

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2021-906	del 15/12/2021
Oggetto	Struttura Oceanografica Daphne. Affidamento diretto, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) Legge 120 del 11 settembre 2020 del servizio di rimozione strumenti di acquisizione dati installati in tre piattaforme nella Sacca di Goro. CIG ZA2340FF93.	
Proposta	n. PDTD-2021-944	del 15/12/2021
Struttura adottante	Struttura Oceanografica Daphne	
Dirigente adottante	Apruzzese Francesco Saverio	
Struttura proponente	Struttura Oceanografica Daphne	
Dirigente proponente	Dott. Apruzzese Francesco Saverio	
Responsabile del procedimento	Dott. Apruzzese Francesco Saverio	

Questo giorno 15 (quindici) dicembre 2021 presso la sede della Struttura Oceanografica Daphne in Cesenatico, Viale Vespucci, 2, il Responsabile ad interim della Struttura, Dott. Apruzzese Francesco Saverio, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Struttura Oceanografica Daphne. Affidamento diretto, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) Legge 120 del 11 settembre 2020 del servizio di rimozione strumenti di acquisizione dati installati in tre piattaforme nella Sacca di Goro. CIG ZA2340FF93.

Richiamati:

- la D.D.G. 139 del 30/12/2020 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione dell'Agenzia per la prevenzione l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2021-2023, del Piano Investimenti 2021-2023, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2021, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2021";
- la D.D.G. n.140 del 30/12/2020 recante "Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2021 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna";
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n.114 del 23/10/2020;
- la D.D.G. n.61 del 23/06/2021 avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico dirigenziale ad interim di Responsabile Struttura Oceanografica Daphne al Dott. Francesco Saverio Apruzzese;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture approvato con D.D.G. n.111 del 13/11/2019;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.L. n.77 del 31 maggio 2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n.108;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici come modificato dal D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e dal D.L. n.77 del 31 maggio 2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n.108;
- in particolare l'art. 1 comma 2 lett a) del d.l. 76/2020, come modificato dall'art.51 l.108/2021 che consente l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, mediante procedura di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del

codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- l'art. 5 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture summenzionato, il quale prevede che “Per gli affidamenti di valore inferiore a 40.000,00 euro i dirigenti competenti adottano un'unica determinazione contenente l'interesse pubblico da soddisfare, le caratteristiche del servizio e/o fornitura da acquistare, l'importo, la procedura di selezione del contraente, l'attestazione del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il nominativo del fornitore, le condizioni contrattuali, il nominativo del RUP, l'attestazione di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, il quadro economico relativo alla spesa, dando atto della relativa copertura finanziaria”;
- le Linee Guida n.4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dall'ANAC ;

PREMESSO:

- che la rete di monitoraggio della qualità delle acque in Sacca di Goro comprende tre stazioni denominate Mitili, Gorino e Venus costituite da piattaforme in legno sulle quali è installata la strumentazione di acquisizione dati;
- che è necessario rimuovere la strumentazione di acquisizione dati da queste tre piattaforme, per evitare il rischio di perdita delle strumentazioni ivi installate a causa delle possibili mareggiate nel periodo invernale, considerato anche che, dato l'attuale stato delle piattaforme in legno, è in programma la loro sostituzione;

DATO ATTO:

- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999, né convenzioni Intercent-ER di cui all'art. 21, della legge regionale n. 11/2004 aventi ad oggetto servizi analoghi a quelli idonei a soddisfare lo specifico fabbisogno dell'amministrazione;
- che a seguito della Legge di Bilancio 2019 (art. 1, comma 130, legge 30.12.2018, n. 145) è stata portata da € 1.000,0 ad € 5.000,00 la soglia di valore dei contratti, di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 27.12.2006, n. 296, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere allo strumento dei mercati elettronici per i contratti che

superano la predetta soglia;

- che per il servizio di rimozione strumenti di acquisizione dati installati in tre piattaforme in legno situate nella Sacca di Goro, e deposito di tale strumentazione presso la sede Arpae in Goro, Via del Corpo delle Capitanerie di Porto n.2, come indicato nel capitolato speciale allegato A), è stata stimata una spesa presunta pari a Euro 2.000,00 (Iva esclusa);
- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sono conseguentemente previsti oneri per la sicurezza per il rischio da interferenze;
- che l'appalto non rientra nelle categorie merceologiche oggetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui all'art. 34 del D.Lgs 50/2016;
- che in data 25/11/2021 è stata inviata la richiesta di preventivo Prot.PG/2021/181931, alle seguenti ditte:

Impresa Paesanti Srl . P.IVA 01594530386

Dragomar Srl P.IVA 01523760294

Padana Scavi Srl P.IVA 00179530381

- che il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del prezzo complessivo più basso;

DATO ATTO ALTRESI':

- che entro il termine di scadenza, 9/12/2021, è pervenuta offerta economica dall'impresa Paesani Srl;
- che la ditta ha presentato unitamente all'offerta economica, la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà relativa alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del d. lgs. 50/2016 per l'affidamento dei contratti pubblici, come richiesto, e restituito il documento informativo sicurezza completato nelle parti di loro competenza e debitamente firmato;
- che l'offerta economica per il servizio richiesto ammonta a Euro 2000,00 ed è ritenuta congrua sotto il profilo economico in rapporto alla tipologia di prestazione;

DATO ATTO:

- che è stato acquisito il seguente numero CIG ZA2340FF93 attribuito dal Sistema Informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione;

- che per quanto attiene i controlli previsti nei confronti dell'aggiudicatario, è stato consultato il Casellario ANAC ed acquisito il DURC on line della ditta, risultato regolare;
- che sul sito Infocamere è stata condotta la verifica della dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'Impresa Paesanti Srl, risultata conforme al dichiarato e priva di procedure concorsuali in corso o pregresse;
- che il RUP, dr. Francesco Saverio Apruzzese, dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, nell'ambito della presente procedura di affidamento;
- che, essendo il primo affidamento per questa tipologia di servizio, non è applicabile il criterio di rotazione degli inviti come indicato all'art.4 del regolamento Arpae;

RITENUTO:

- per tutto quanto sopra esposto, di affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett a) del d.l. 76/2020, convertito in l. 120/2020, il servizio di rimozione strumenti di acquisizione dati installati in tre piattaforme in legno situate nella Sacca di Goro, e deposito di tale strumentazione presso la sede Arpae in Goro, Via del Corpo delle Capitanerie di Porto n.2, come indicato nel capitolato speciale allegato A), all'Impresa Paesanti Srl con sede in Goro (FE), Via dell'Artigianato 1, -P.IVA 01594530386 per l'importo complessivo di Euro 2.000 (Iva esclusa);

DATO ATTO:

- che la formalizzazione del contratto con l'impresa Paesanti Srl avverrà in forma elettronica, mediante scambio di corrispondenza;
- che ai fini dell'art. 9 del d.l. 1 luglio 2009 n. 78 "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni (convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102)", che il presente atto è assunto nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla D.D.G. n. 99/09, confermate con riferimento alla programmazione di cassa nell'Allegato A "Budget esercizio 2021- Linee Guida" della DDG n.140 del 30/12/2020;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa della presente determinazione;

DATO ATTO infine:

- che Responsabile unico del procedimento con le funzioni ed i compiti di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i è il Dr. Francesco Saverio Apruzzese;
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile da parte della Responsabile Unità

Amministrazione della Struttura Oceanografica Daphne, Alessandra Tinti;

DETERMINA

1. di affidare, per i motivi in premessa esposti, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett a) del d.l. 76/2020, come modificato dall'art.51 L.108/2021, all'Impresa Paesanti Srl con sede in Goro (FE), Via dell'Artigianato 1, -P.IVA 01594530386 il servizio di rimozione strumenti di acquisizione dati installati in tre piattaforme in legno situate nella Sacca di Goro e deposito di tale strumentazione presso la sede Arpae in Goro, Via del Corpo delle Capitanerie di Porto n.2, come indicato nel capitolato speciale allegato A), CIG ZA2340FF93 per l'importo complessivo di Euro 2.000,00 (Iva esclusa);
2. di dare atto che il servizio viene affidato alle condizioni di cui alla documentazione di gara allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il contratto verrà stipulato in formato elettronico mediante scambio di corrispondenza e che lo stesso decorrerà dalla data di stipula;
4. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
5. di dare atto che al responsabile del procedimento spettano le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, nonché la certificazione della regolare esecuzione delle prestazioni, con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche al fine del pagamento delle fatture;
6. di dare atto che l'importo complessivo relativo al presente provvedimento ammontante a Euro 2.440,00 (Iva inclusa), ha natura di "Servizi Vari" ed è compreso nel conto economico preventivo 2021 con riferimento al centro di responsabilità DAPH scheda contabilità analitica 21GOR;
7. di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione, nella sezione Amministrazione Trasparente del profilo di committente dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 29 del d. lgs. 50/2016.

Il Responsabile ad interim della
Struttura Oceanografica Daphne

Dr. Francesco Saverio Apruzzese

1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la rimozione della strumentazione per il monitoraggio in continuo della qualità delle acque in Sacca di Goro, che attualmente è installata su tre piattaforme in legno presenti in Sacca di Goro.

Il materiale rimosso dalle piattaforme dovrà essere depositato presso la sede ARPAE Emilia-Romagna, in Goro, Via del Corpo delle Capitanerie di Porto - 44020.

L'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato è regolata in via gradata:

- dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, nonché dall'Offerta Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", e successive modifiche ed integrazioni;

Per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

2. Descrizione del luogo oggetto dell'intervento

Le tre stazioni di monitoraggio su piattaforma, interessate dall'intervento di rimozione della strumentazione e gli elementi metallici, sono situate in Sacca di Goro ed ubicate come in figura (vedi Fig. 1).

1- **Stazione Mitili** ubicata al centro della Sacca avente le seguenti coordinate baricentriche:

Latitudine 44°49'9.69"N Longitudine 12°18'41.92"E;

2- **Stazione Gorino** ubicata in prossimità del porto di Gorino avente le seguenti coordinate baricentriche: **Latitudine 44°48'36.19"N Longitudine 12°20'43.93"E;**

3- **Stazione Venus** ubicata a circa metà del canale sublagunare che si snoda parallelamente allo scanno di goro e che collega la bocca secondaria al Po di Goro, avente le seguenti coordinate baricentriche: **Latitudine 44°47'40.09"N Longitudine 12°21'19.14"E;**



1 - Ubicazione delle stazioni di monitoraggio dalle quali rimuovere la strumentazione

3. Descrizione dell'intervento

Per ognuna delle tre stazioni oggetto dell'intervento occorrerà rimuovere, con il supporto di un pontone per facilitare lo smontaggio ed il trasporto di tutto il materiale rimosso dalle tre piattaforme:

- Il tubo in acciaio inox che funge da tubo di calma per la sonda multiparametrica;
- La cassetta in acciaio Inox contenente tutta la strumentazione di acquisizione e teletrasmissione dei dati.
- Il palo che funge da supporto al pannello fotovoltaico ed il pannello stesso.

Dopo la rimozione tutto il materiale, dovrà essere portato a terra in prossimità del porto turistico di Goro, e da lì trasportato presso la sede ARPAE di Goro sita in via del Corpo delle Capitanerie di Porto - 44020 - Goro.

Tutte le operazioni descritte si intendono comprensive del materiale e dei componenti occorrenti per la corretta esecuzione dell'attività descritta.

4. Modalità e Termine per l'esecuzione del servizio

L'intervento di rimozione dovrà essere realizzato in una giornata feriali (dal lunedì al venerdì), esclusi sabato e festivi, da concordare previamente con il ns riferimento tecnico Ing. Saverio Turolla (sturolla@arpae.it) e dovrà avvenire nel minor tempo possibile, possibilmente entro

15/20 gg. dalla conferma d'ordine di Arpae, se le condizioni meteo-marine lo consentiranno.

5. Sopralluogo

Le Ditte, prima di procedere alla redazione dell'offerta per la fornitura del servizio di cui sopra, potranno effettuare un sopralluogo alle stazioni di monitoraggio denominate Mitili, Gorino e Venus, previo appuntamento con il Sig. Grigatti Giancarlo, incaricato dal Responsabile del Procedimento. (tel. 328.1507043 mail ggrigatti@arpae.it).

Il verbale di avvenuto sopralluogo, in tal caso sarà inserito come allegato al preventivo.

6. Condizioni generali di fornitura

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nei suoi allegati.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpae, assumendosene ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpae da ogni responsabilità ed onere.

7. Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di

igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su-indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.

Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

8. Corrispettivi

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

9. Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare

puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

10. Trasparenza

Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- A. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Fornitura;
- B. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
- C. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Fornitura, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

11. Riservatezza

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

12. Risoluzione del contratto.

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.

In ogni caso Arpae potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

1. qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 5;
2. qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore in sede di abilitazione al sistema "Acquisti in rete";
3. violazione delle norme in materia di subappalto, cessione del contratto e dei crediti;
4. azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
5. in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Con la risoluzione del contratto sorge per Arpae il diritto di affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno all'impresa affidataria.

I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del Fornitore.

13. Recesso

Arpae ha diritto, nei casi di:

- giusta causa,
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici,
- sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato,

ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.l n. 95/2012, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera via Pec.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpae.

In caso di recesso da parte di Arpae, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. Civ..

14. Cessione di contratto e di credito

E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

15. Subappalto

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nella misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, come disciplinato all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010.

16. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD)

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpa.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto effettuati ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del RGPD.

17. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è il Dr. Francesco Saverio Apruzzese., Responsabile ad interim della Struttura Oceanografica Daphne.

18. Codice di comportamento

Gli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna”, approvato con DDG n. 8 del 31/01/2017, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell’amministrazione.

Pertanto il Fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti Codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/ disposizioni generali/atti generali (www.arpae.it).

In caso di violazione ai suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

19. Spese ed oneri contrattuali

Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese di contratto, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l’IVA, tanto se esistenti al momento della aggiudicazione della fornitura, quanto se siano stabilite od accresciute posteriormente.

Il contratto sarà perfezionato mediante scambio di corrispondenza.

20. Foro competente.

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l’Arpae sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

Firma per accettazione
del Legale Rappresentante

VERBALE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

**Procedura per l'affidamento del servizio rimozione strumentazione da 3 piattaforme in
legno situate nella Sacca di Goro.**

Il sottoscritto Giancarlo Grigatti, in qualità di delegato dal Responsabile del
Procedimento, in servizio presso ARPAE Emilia – Romagna, Struttura Oceanografica
Daphne, Unità Sacca di Goro,

dichiara che

la ditta _____, in data
_____ ha effettuato il sopralluogo delle stazioni di monitoraggio denominate
Mitili, Gorino e Venus, site in Sacca di Goro, per le finalità della gara di cui all'oggetto.

Li _____

Per ArpaeER

Firma

Per Ditta

Firma

N. Proposta: PDTD-2021-944 del 15/12/2021

Centro di Responsabilità: Struttura Oceanografica Daphne

OGGETTO: Struttura Oceanografica Daphne. Affidamento diretto, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) Legge 120 del 11 settembre 2020 del servizio di rimozione strumenti di acquisizione dati installati in tre piattaforme nella Sacca di Goro. CIG ZA2340FF93.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Tinti Alessandra, Responsabile Amministrativa della Struttura Oceanografica Daphne, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 15/12/2021

/La Responsabile Amministrativa
